SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Air Liquide Italia Service S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	Air Liquide Italia Service S.r.l. - Regione Nord-Ovest
Regione	PIEMONTE
Provincia	Torino
Comune	Grugliasco - Grugliasco (TO)
Indirizzo	Strada del Portone 215
CAP	10095
Telefono	0113148800
Fax	0113149910
Indirizzo PEC	airliquideitaliaservice@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Milano
Indirizzo	Via Calabria 31
CAP	20158
Telefono	0240961
Fax	0248705895
Indirizzo PEC	airliquideitaliaservice@legalmail.it
Gestore	Federico Alberti
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte	Via Pio Vii, 9 10135 - Torino (TO)	rischio.industriale@pec.arpa.piemonte.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
CITTA' METROPOLITANE	Citta' Metropolitana di Torino	Citta' Metropolitana di Torino	Via Maria Vittoria 12 10123 - Torino (TO)	protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE		Direzione Governo, Tutela del Territorio, Ambiente	Corso Bolzano, 44 10121 - Torino (TO)	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE TORINO	Corso Regina Margherita, 330 10143 - Torino (TO)	com.torino@cert.vigilfuoco.it com.prev.torino@cert.vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE	Strada Barrocchio,71 10095 - Grugliasco (TO)	dir.piemonte@cert.vigilfuoco.it dir.prev.piemonte@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - TORINO	PIAZZA CASTELLO 205/199 10100 - Torino (TO)	protocollo.prefto@pec.interno.it
COMUNE	Comune di Grugliasco	COMUNE DI GRUGLIASCO	Piazza Giacomo Matteotti 50 10095 - Grugliasco (TO)	grugliasco@cert.ruparpiemonte.it grugliasco@cert.ruparpiemonte.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Piemonte	DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	Piazza Castello 165 10122 - Torino (TO)	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Quadro 2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale	Città Metropolitana di Torino	36-5728/2015	2015-03-09
Sicurezza	ISO 9001:2015	Certiquality	752	2018-01-12
Sicurezza	CPI	Comando provinciale vigili del fuoco Torino	10453	2018-04-17

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Arpa Piemonte

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:17/12/2013
Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:15/01/2014
Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:28/03/2022

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
PIEMONTE/Torino/Beinasco	
PIEMONTE/Torino/Torino	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Altro - Cimitero del Parco
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Torino	800	E
Centro Abitato	Beinasco	1.100	SO
Centro Abitato	Grugliasco	2.100	NO
Nucleo Abitato	Mandina	550	NO
Case Sparse	Cascina DUC	170	NO
Case Sparse	Cascina	200	E

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Carmagnani Piemonte	1.350	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	FCA Torino	800	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Yaskawa	250	SE

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Idea Institute	300	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Rear Multiservice	600	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Termovalorizzatore TRM	1.250	E

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Istituto di istruzione superiore Marie Curie	1.200	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Mini autodromo e campi sportivi	130	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campi sportivi	500	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Giardino Rinaldi	1.500	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Circolo golf	1.700	NO
Centro Commerciale	Centro commerciale	1.800	N
Centro Commerciale	Centro commerciale	1.500	SO
Ufficio Pubblico	Motorizzazione civile	500	SE
Ufficio Pubblico	Poste italiane	500	E
Ufficio Pubblico	Municipio di Beinasco	1.200	SO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Municipio di Torino	1.800	NE
Ufficio Pubblico	Dipartimento dei Vigili del Fuoco	1.800	NE
Chiesa	Parrocchia Maria Madre della Speranza	450	SO
Chiesa	Parrocchia Gesù Maestro	1.200	SO
Cinema	Cinema “The Space”	1.800	S

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	E64	1.300	SO
Autostrada	A55	700	SO

Strada Comunale	Strada del Portone	0	S
Strada Comunale	Corso Allamano	1.400	NE
Strada Comunale	Corso Orbassano	400	SE
Strada Comunale	Via Crea	500	NE

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scalo Merci Ferroviario	Scalo merci “Sito” di Orbassano	1.300	O

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo azienda agricola Grandi Luigi	600	NO

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Produzione e commercializzazione di gas tecnici Produzione acetilene da carburo di calcio, riempimento bombole e deposito delle stesse Stoccaggio ossigeno, azoto, argon e anidride carbonica in serbatoi verticali criogenici fuori terra Riempimento e stoccaggio di bombole dei gas citati e loro miscele Produzione ghiaccio secco Deposito bombole e pacchi bombole di gas infiammabili, idrogeno, GPL Deposito miscele gas tecnici Deposito acetone Attivita amministrative e logistiche

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- ACETONE
PERICOLI FISICI - liquido facilmente infiammabile

O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1 - CARBURO DI CALCIO
ALTRI PERICOLI - solido a contatto con l'acqua libera acetilene

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - ALTRO -
SOSTANZE PERICOLOSE - gas altamente infiammabili liquefatti, conservati in bombole e contenitori a pressione, a temperatura ambiente

15. Idrogeno - IDROGENO
SOSTANZE PERICOLOSE - gas altamente infiammabile, conservato in bombole e contenitori a pressione, a temperatura ambiente

19. Acetilene - ACETILENE
SOSTANZE PERICOLOSE - gas altamente infiammabile e chimicamente instabile, conservato disciolto in solvente in bombole e contenitori a pressione, a temperatura ambiente

25. Ossigeno - OSSIGENO
SOSTANZE PERICOLOSE - comburente, rilasciato puro facilita l'innesco e l'incendio di numerosi materiali, sia quelli noti come combustibili (legno, carta, plastica…) o infiammabili sia altri generalmente considerati incombustibili (ad esempio i metalli); conservato in bombole a pressione e in serbatoio liquefatto a bassa temperatura (tale da causare ustioni da freddo)

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio di ossigeno gassoso in seguito a evaporazione da pozza ossigeno liquido per rottura manichetta o perdita da tenuta pompa

Effetti potenziali Salute umana:

Tossicità polmonare (solo ad altissime concentrazioni).
Aggravio del rischio di incendio, con incremento della velocità di combustione e facilità di innesco

Effetti potenziali ambiente:

Connessi alla ulteriore potenziale evoluzione dello scenario (innesco e tipologia di incendio…). La sostanza non è classificata pericolosa per l'ambiente.

Comportamenti da seguire:

Allertamento del Centro di Coordinamento Operativo
In caso di ulteriore evoluzione dell’incidente, le persone presenti nelle zone di pericolo:
se sono fuori casa
• In caso di incendio nelle aree circostanti si allontanano in direzione opposta allo stabilimento;
• in altri casi cercano riparo nel locale chiuso più vicino.
se sono in auto
• si allontanano in direzione opposta allo stabilimento;
• si astengono dal fumare;
• non si recano sul luogo dell'incidente;
• si sintonizzano sulle radio locali che potrebbero trasmettere i messaggi delle autorità in fase di emergenza.
Se sono a casa o rifugiati al chiuso
• non usano ascensori; si astengono dal fumare;
• chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci
bagnati;
• fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento;
• si recano, se possibile, nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche,
evitando assolutamente gli scantinati: assenza di finestre, posizione nei locali più interni dell'abitazione, disponibilità di acqua,
• presenza di muri maestri;
• prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;
• non usano il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;

• si sintonizzano sulle radio locali che potrebbero trasmettere i messaggi delle autorità in fase di emergenza; attendono che venga diramato il segnale di cessato allarme.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Sirena continua udibile all’esterno dello Stabilimento
Messaggio di allerta diffuso mediante automezzi municipali

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Centro di Coordinamento Operativo (VVF, Carabi-nieri, Comune, servizio di emergenza sanitaria) presso la Sala Protezione Civile del Comune di Grugliasco

Presidio Ospedaliero Martini